



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIPARTIMENTO

**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

**Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>817</b>	<b>22/09/2014</b>	<b>51</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Oggetto:

***LR 16/14 co.104 art. 1.Approvazione schema di domanda.***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze relative al demanio termominerale alla U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" al Sig. Fortunato Polizio;

### **ATTESO che**

- a. il comma 104 dell'art. 1 della LR 16/14 prevede tra l'altro che:

"È consentita, in via eccezionale e per il tempo strettamente necessario all'approvazione del piano regionale di settore previsto dagli articoli 38 e seguenti della legge regionale 29 luglio 2008, n. 8 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente) e al conseguente espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica finalizzate all'assegnazione delle concessioni del demanio termominerale:

  - a.1 la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività afferenti alle concessioni termominerali:
    - già pervenute a scadenza ed attualmente in regime di prosecuzione all'entrata in vigore della presente legge;
    - in vigore, ma il cui termine di durata, alla data dell'entrata in vigore della presente legge, sia inferiore a quello stabilito dall'articolo 40, comma 4 bis della legge regionale 8/2008;
  - a.2 l'avvio delle nuove attività di sfruttamento del demanio termominerale richiesto prima della pubblicazione dei bandi relativi alle procedure di cui all'alinea del presente comma, ancorché la relativa istanza sia stata in precedenza respinta."
- b. il comma 105 dell'art. 1 della LR 16/14 prevede che "La prosecuzione delle attività di cui al comma 104 lettera a), è consentita per un periodo di durata pari a quella stabilita dall'articolo 40, comma 4 bis della legge regionale 8/2008 ed è esclusivamente subordinata alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla legislazione vigente, attestati anche mediante autocertificazione, da trasmettere al competente ufficio regionale, unitamente all'istanza avente ad oggetto la prosecuzione dell'attività, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge";
- c. il comma 106 dell'art. 1 della LR 16/14 prevede che "L'avvio delle nuove attività di sfruttamento del demanio termominerale di cui al comma 104 lettera b), è assentito, secondo le procedure previste dalla legge regionale 8/2008, con atto di concessione del giacimento per una durata pari a quella prevista dall'articolo 40, comma 4 bis della legge regionale 8/2008."

### **VISTI**

- a. la LR 16/14;
- b. la LR 8/08;
- c. il regolamento 12/11;
- d. il regolamento 10/10;
- e. la DGR 478/12;
- f. la DGR 710/12;
- g. la DGR 427/13;
- h. la DGR 488/13;

**RITENUTO** necessario approvare un format di istanza per le domande presentate ai sensi dell'art. 1, comma 105 della LR 16/14 al fine di semplificare gli adempimenti relativi, mentre per l'avvio di nuove attività per lo sfruttamento del demanio termominerale può essere utilizzata la modulistica prevista dal regolamento regionale n. 10/10 pubblicato sul BURC n. 28 del 12/04/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di approvare lo schema di domanda in allegato A al presente atto;
2. di prescrivere che i destinatari della disposizione prevista dall'art. 1, comma 105 della legge regionale 16/14 presentino le relative istanze utilizzando modello conforme a quello in allegato A al presente decreto che forma parte integrante e sostanziale del presente;
3. di stabilire che la mancata indicazione sull'istanza del corretto indirizzo di posta elettronica certificata comporterà l'improcedibilità della istanza medesima fino a regolarizzazione;
4. di prescrivere che i destinatari della disposizione prevista all'art. 1 comma 106 della L.R. n. 16/2014 presentino le relative istanze utilizzando i modelli previsti dal regolamento regionale n. 10/10 pubblicato sul BURC n. 28 del 12/04/2010;
5. di disporre inoltre l'invio del presente atto:
  - 5.1. al Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul BURC, in via d'urgenza;
  - 5.2. al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it);
  - 5.3. all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive,
  - 5.4. al competente ufficio per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta.

***Francesco P. Iannuzzi***

**ISTANZA DI RILASCIO CONCESSIONE EX ART. 1, COMMA 105, LR 16/14**  
**da produrre esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo**  
**[dg02.uod03@pec.regione.campania.it](mailto:dg02.uod03@pec.regione.campania.it) in formato elettronico con firma digitale**  
**certificata (estensione .p7m)**

Regione Campania  
Direzione Generale Sviluppo economico  
ed attività produttive  
UOD Regimi regolatori specifici  
Centro Direzionale is.A6  
80143 Napoli  
PEC:  
[dg02.uod03@pec.regione.campania.it](mailto:dg02.uod03@pec.regione.campania.it)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, in provincia di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in provincia di \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di titolare / legale rappresentante della \_\_\_\_\_ (denominazione/ragione sociale) avente sede legale in \_\_\_\_\_, in provincia di \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA/CCIAA \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_, Fax. \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

ai sensi del comma 105 dell'art. 1 della LR 16/2014, il rilascio della concessione per la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività

già pervenute a scadenza ed attualmente in regime di prosecuzione all'entrata in vigore della LR 16/14;	
in vigore, ma il cui termine di durata, alla data dell'entrata in vigore della LR 16/14, sia inferiore a quello stabilito dall'articolo 40, comma 4 bis della legge regionale 8/2008;	
Si può fleggere una sola casella	

Concernente:

ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI (art.4, L.R. n° 8/2008)	
PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI (art.31, L.R. n° 8/2008)	
ACQUE DI SORGENTE (art.32, L.R. n° 8/2008)	
Si può fleggere una sola casella	

affidenti

denominazione	
comuni	
Estensione in ettari	
Portata di esercizio pozzo ____	

Portata di esercizio pozzo ____	
Portata di esercizio pozzo ____	
Portata di esercizio pozzo ____	
Emungimento giornaliero pozzo	
Si devono inserire gli elementi afferenti tutti i campi (per le piccole utilizzazioni locali non è necessario individuare gli ettari) L'emungimento giornaliero deve essere indicato solo per le piccole utilizzazioni locali	

A tal fine

### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

1. l'assenza di provvedimenti di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente;
2. l'assenza di condanne passate in giudicato, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena, a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente;
3. l'assenza di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, e ss.mm.ii., a carico della persona fisica o del legale rappresentante o dei soci, come previsto dalla normativa vigente;
4. di non aver commesso gravi infrazioni definitivamente accertate e non sanate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
5. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate e non sanate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
6. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate e non sanate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilito;
7. di essere dotato di capacità tecniche ed economiche adeguate agli interventi e ai relativi impegni finanziari programmati;
8. di impegnarsi a stipulato garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di primaria agenzia a favore della Regione Campania, relativa al progetto di chiusura mineraria per un periodo pari alla durata della concessione ed al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale da consegnare entro la data del rilascio della concessione;
9. di aver acquisito le necessarie esperienze imprenditoriali e lavorative pregresse;
10. di aver individuato il tecnico preposto all'attività estrattiva nel signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_, c.f.: \_\_\_\_\_;
11. di aver avviato la procedura di valutazione di impatto ambientale o di valutazione di incidenza, ove ricorrano le condizioni di cui all'art.33, commi 8 e 9, della L.R. 8/2008, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania della L.R. 16/2014;
12. di essere in possesso dell'atto di riconoscimento da parte del Ministero della Salute (non vale per le piccole utilizzazioni locali);
13. di aver effettuato la regolare manutenzione dei pozzi ai sensi dell'art. 28 del

regolamento regionale n° 10/10;

14. di essere in possesso della documentazione comprovante la disponibilità, da parte del richiedente, delle aree ove sono ubicati i punti di captazione e le relative strutture per lo sfruttamento della risorsa in questione (solo per le piccole utilizzazioni locali);
15. di essere il legale rappresentante/amministratore unico di società che non versa in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non registra, a suo carico, procedimenti pendenti volti a dichiarare tali situazioni;
16. di allegare alla presente istanza la documentazione prevista dal combinato disposto degli artt. 91, comma 4, lett. d) ed e) e 85 del D. Lgs. 159/2011 (che, per le imprese aventi sede in provincia di Napoli, può essere tratta dal sito [www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm](http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm) – modelli: Modello 3 – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura, Modello 4 – informazione antimafia Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi);

### DICHIARA

altresì, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto. In esse perciò non sono riportati dati e notizie non veritiere.

Il formato della presente istanza assolve agli adempimenti dell'Amministrazione previsti dal comma 5 dell'art. 29 della L.R. 30 gennaio 2008 n. 1, in tema di pubblicità dell'attività amministrativa.

La presenza istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire a codesto Settore tutte le ulteriori copie degli elaborati tecnici e dei documenti che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di consenso propedeutici al rilascio del provvedimento.

Luogo e data\_\_\_\_\_.

Firmato:

\_\_\_\_\_

Allega:

- 1) fotocopia del documento del dichiarante, in corso di validità, in formato PDF,
- 2) Modello 3 – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura,
- 3) Modello 4 – informazione antimafia Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi